

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n 10 del 29 Febbraio 2016

Assunzione a Tempo determinato di un dirigente presso la Struttura Tecnica del Commissario delegato per la ricostruzione

Visti:

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, con L. 1 agosto 2012 n. 122 e ss.mm, ed in particolare l'art. 1, co. 2 e 5, e l'art. 2, con i quali rispettivamente:
 - i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
 - a tal fine possono costituire apposita struttura commissariale;
 - è istituito un Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;

Richiamati inoltre:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" - art. 3-bis, come modificato dall'art. 6-sexies del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2013, n. 71 che:
 - al comma 8 autorizza, fra l'altro, per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale, l'assunzione di personale con contratti lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte della struttura commissariale;

- al comma 9 stabilisce che per gli oneri derivanti da tali assunzioni si provveda mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 sopracitato, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente e secondo i limiti ivi individuati;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147 che dispone (art. 1, comma 367) "Nel limite delle risorse disponibili sulle contabilità dei Commissari di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in cui confluiscono le risorse finanziarie relative all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3-bis, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono prorogate all'anno 2015 le possibilità assunzionali di cui al comma 8 del medesimo articolo";
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" art. 7 che:
 - al comma 9-quater. stabilisce che il comma 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: «9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016»;
 - al comma 9-quinquies. il comma 367 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è sostituito dal seguente: «367. Nel limite delle risorse disponibili sulle contabilità dei Commissari di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in cui confluiscono le risorse finanziarie relative all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3-bis, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono prorogate per gli anni 2015, 2016 e 2017 le possibilità assunzionali di cui al comma 8 del medesimo articolo 3-bis».
- Il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamata l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 e s.m.i., con la quale vengono dettate le "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale" prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge, e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012";

Visto, in particolare, l'art. 5 "Contratti di lavoro flessibile" della sopra citata Ordinanza n. 31/2012 secondo cui il Commissario delegato può acquisire personale a tempo determinato di livello dirigenziale con l'attivazione di contratti di lavoro a termine, secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 6 del D.lgs. N. 165/2001, con obbligo della preventiva pubblicizzazione;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- la n. 2066 del 2012 con cui è stata approvata la "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la struttura di supporto del presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna" per la gestione di alcuni aspetti operativi, che all'art. 2 attribuisce la funzione di coordinamento degli interventi tra le strutture organizzative della Regione e la struttura tecnica del Commissario delegato per la ricostruzione al Direttore responsabile della Direzione Generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali", a cui il Commissario si rapporta nelle relazioni con le strutture regionali;
- la n. 816 del 9 giugno 2014, che in ragione della proroga dello stato di emergenza, ha rinnovato la convenzione operativa per dare continuità ai rapporti di collaborazione tra la struttura tecnica del commissario delegato e le strutture regionali, sempre con il coordinamento della direzione generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali"
- la n. 2084 del 14 dicembre 2015, avente ad oggetto "COSTITUZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2012, AI SENSI DELLA L.R. N. 6 DEL 2004" che istituisce l'Agenzia regionale per

la ricostruzione sisma 2012 al fine di affiancare e supportare il Commissario straordinario nell'attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012 e dagli eventi atmosferici del 2013 e del 2014 e che costituirà lo strumento operativo della Giunta per il completamento degli interventi, al termine della gestione commissariale, la cui attivazione è fissata alla data di nomina del Direttore;

- la n. 2189 del 21/12/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale" che, modificando la precedente macro-struttura organizzativa, istituisce nuove Direzioni generali;
- n. 2148 del 21/12/2015 che ha rinnovato degli attuali incarichi dei Direttori generali per il periodo strettamente necessario alla definizione dei nuovi assetti organizzativi dell'Ente, ossia fino al 29 febbraio 2016, data in cui la Direzione Generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali" viene soppressa e conseguentemente termina l'incarico del Direttore Generale che sinora ha svolto il ruolo di coordinatore degli interventi tra le "strutture organizzative della Regione" e quella a supporto del Commissario delegato per la ricostruzione post sisma 2012 ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2066 del 28 dicembre 2012 e smi;

Rilevata la necessità, nelle more dell'attivazione dell'Agenzia per la ricostruzione, di rinforzare la Struttura tecnica commissariale tramite l'acquisizione di una figura dirigenziale con alto livello di specializzazione che possa svolgere un ruolo di presidio operativo e di coordinamento delle attività tra l'Amministrazione regionale ed il Commissario, da assumere a tempo determinato giusto il disposto dell'art. 5 della Ordinanza n. 31/2012;

Dato atto che,

- della necessità di acquisire detta figura dirigenziale da assegnare alla struttura tecnica commissariale è stata data informazione mediante pubblicizzazione di un avviso sul sito istituzionale della Regione in data 16/2/2016;
- entro la data precisata nell'avviso per il conferimento dell'incarico sono pervenute alcune candidature tra cui quella del dott. Enrico Cocchi;

Valutato, anche a seguito dell'esame delle candidature pervenute, che il dott. Enrico Cocchi sia in possesso delle caratteristiche professionali e di esperienza richieste per la copertura della posizione tra le quali, in particolare un'approfondita conoscenza delle tematiche connesse alle attività di ricostruzione in capo alla struttura commissariale e la gestione di strutture complesse, come si evince dal curriculum che si allega al presente provvedimento protocollato agli atti del Commissario delegato in data 26/02/2016 al numero CR/2016/9464.

Precisato che l'acquisizione della figura dirigenziale riveste carattere di urgenza stante la necessità di assicurare continuità alle attività in corso in questa delicata fase di riordino dell'Amministrazione regionale e nelle more dell'avvio dell'operatività dell'Agenzia per la ricostruzione.

Ritenuto pertanto, ai sensi della sopracitata Ordinanza n. 31/2012, di provvedere all'assunzione, presso la Struttura commissariale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nella qualifica dirigenziale del dott. Enrico Cocchi fino al 31/12/2016.

Visto lo schema di contratto che si allega al presente provvedimento che precisa, in particolare le attività che costituiscono oggetto dell'incarico e la retribuzione prevista.

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova copertura nel Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, istituito con l'art. 2 del D.L. n. 74/2012 come convertito in legge e ss.mm., nell'ambito della quota assegnata al Presidente della Regione Emilia-Romagna che risulta avere la capienza necessaria;

D I S P O N E

1. di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. lgs 165/01, presso la struttura commissariale il dott. Enrico Cocchi il cui curriculum si allega alla presente ordinanza;
2. di stabilire che l'incarico avrà decorrenza dalla data indicata nel contratto di lavoro e fino al 31.12.2016;
3. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui trattasi sono dettagliatamente definiti nello schema di contratto riportato all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto che in particolare prevede che:
 - l'assunzione a tempo determinato del dott. Enrico Cocchi decorrerà dall'1.03.2016 e terminerà 31.12.2016;
 - in considerazione della esperienza maturata dal dott. Cocchi lo stesso è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova
 - la retribuzione è fissata nell'importo di € 120.000,00 annui al lordo di oneri e ritenute di legge incrementabile di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo la metodologia ed il processo di valutazione vigente in RER;
4. di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dal co. 5 dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, come convertito nella L. 122/2012, gli oneri riferiti al trattamento fondamentale ed accessorio sono posti in carico delle risorse assegnate

nell'ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, co. 1, del decreto-legge n. 74 del 2012, convertito nella L. 122/2012, che risulta avere la capienza necessaria;

5. di stabilire che per gli aspetti operativi riguardanti la gestione ed amministrazione del proprio personale si farà riferimento a quanto previsto nella convenzione di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 816/2014 in via di rinnovo senza soluzione di continuità.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

| | |
|-------------------------|----------------------------|
| Nome | COCCHI ENRICO |
| Indirizzo | via Accorsi n. 42, Ferrara |
| Telefono | 0532 93690 |
| E-mail | enicococchi@libero.it |
| Nazionalità | italiana |
| Luogo e Data di nascita | Ferrara, 24.05.1958 |

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal gennaio 2008 ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Emilia-Romagna
- Tipo di azienda o settore Ente pubblico
- Tipo di impiego Direttore Generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali
- Principali mansioni e responsabilità
Coordinamento sisma
Con delibera di Giunta regionale n. 2066 del 28 dicembre 2012 (e smi) attribuzione della responsabilità di coordinatore degli interventi tra le "strutture organizzative della Regione" e quella a supporto del Commissario delegato per la ricostruzione post sisma 2012.
Verifica e visto preventivo di tutti gli atti sottoscritti dal Commissario.
Di seguito il riepilogo delle principali attività:
 - Coordinamento della ricostruzione privata in particolare della ricostruzione abitativa; Presidio centri storici, Piani della Ricostruzione, Piani organici e Programma d'Area relativo all'area del sisma;
 - Coordinamento delle misure di assistenza alla popolazione;
 - Gestione dei tavoli tecnici con Comuni e Ordini professionali in merito alle problematiche relative alla ricostruzione;
 - Gestione dei rapporti con enti e istituzioni del territorio coinvolte;
 - Gestione dei rapporti con il Governo; Adeguamento di norme tecniche, amministrative e legislative, di intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dello Sviluppo Economico ed in collaborazione con i parlamentari del territorio;
 - Definizione del programma di sviluppo socio economico dell'area colpita dal sisma;
 - Coordinamento della gestione degli Appalti di lavori e contrattualistica del Commissario;
 - Coordinamento dei fondi provenienti da donazioni;
 - Coordinamento delle attività legate alla elaborazione e gestione dei dati sulla ricostruzione;

- Predisposizione di relazioni e rendiconti periodici previsti dalla normativa;
- Supporto al Coordinamento e alla gestione operativa dei programmi per la realizzazione di strutture provvisorie per la popolazione, per le strutture scolastiche provvisorie, per la messa in sicurezza e demolizione degli edifici pericolanti, per la riparazione degli edifici pubblici e privati.
- Coordinamento delle attività connesse alla gestione finanziaria dei fondi assegnati al Commissario;
- Coordinamento delle attività connesse gestione del personale personale straordinario assunto dal Commissario;
- Coordinamento delle attività connesse alle convenzioni stipulate con diversi soggetti . (ANCI, ERVET, Certhidea, CSI Piemonte, ...) per assicurare il supporto delle attività svolte per il Commissario;
- Referente per il Commissario per la gestione dei rapporti con la BEI e Cassa depositi e prestiti per la gestione dei finanziamenti agevolati di cui all'art. 3bis del decreto legge 95/2012;

Politiche europee allo sviluppo –Programmazione Fondi SIE 2014-20

Con **DGR n. 32/2015** conferma incarico di coordinatore della Conferenza dei direttori e, attraverso il Nucleo di Valutazione, del Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione dei Fondi SIE 2014-20. La struttura di coordinamento assicura l'integrazione degli strumenti attuativi per massimizzarne l'impatto a livello territoriale, presidia le funzioni trasversali connesse a monitoraggio e valutazione unitaria, attuazione dei Piani di azione per l'assolvimento delle condizionalità ex ante generali e attuazione del Piano di Rafforzamento amministrativo richiesto dalla Commissione Europea (approvato con **DGR 227/2015**)

Con **DGR 1646/2015** incarico di coordinatore del Comitato interdirezionale per il monitoraggio e la valutazione del Patto per il lavoro, con responsabilità di presidio del processo di "accountability" dei risultati del Patto nei confronti dei soggetti firmatari

Con **DGR 909/2015** incarico di Referente regionale in materia di Aiuti di Stato con responsabilità di presidio a livello regionale, in raccordo con il Servizio Affari Legislativi

Responsabilità del percorso istruttorio e del raccordo con DPS e Comitato Nazionale Aree Interne per la definizione con **DGR 1111/2015** della proposta di aree pilota candidate alla Strategia Nazionale Aree Interne

Responsabilità dell'elaborazione del Documento Strategico Regionale per la programmazione 2014-20 dei Fondi SIE approvato con **DGR 571/2014** e **Delibera dell'Assemblea legislativa n. ro 167/2024**

Con **DGR 1691/2013** approvazione del Quadro di contesto e delle linee di indirizzo per la programmazione 2014-20 elaborato dalla Direzione con il contributo di Ervet attribuzione del coordinamento della Conferenza dei direttori e del Comitato permanente

Con **DGR 930/2012** attribuzione del coordinamento del negoziato per l'Accordo di Partenariato attraverso la Conferenza dei direttori e il tavolo tecnico per il coordinamento delle politiche di coesione, aventi la finalità di elaborare i documenti di analisi e di indirizzo relativi alla programmazione dei Fondi SIE.

Supporto alla partecipazione regionale alle politiche e ai programmi di cofinanziamento UE 2014-2020 anche attraverso le attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di cui ha assunto la direzione con **DGR 1706 del 28 ottobre 2008**.

Politiche europee allo sviluppo –Programmazione Politica regionale Unitaria nell'ambito del QSN(Quadro di Strategico Nazionale)

Incarico di coordinamento del negoziato per il riparto delle risorse e coordinamento delle direzioni regionali con **DGR 1132/2007**.

In questa funzione ha coordinato lo sviluppo territoriale del DUP (Documento Unico di Programmazione) e delle 9 Intese provinciali in attuazione dei 10 Obiettivi strategici.

Elaborazione del PAR FAS (oggi FSC) della Regione Emilia-Romagna 2007-2013.

Con **DGR 99/2008** nominato Autorità di Audit dei programmi operativi regionali POR FSE e POR FESR per il periodo di programmazione 2007-13.

Politiche europee e strumenti di cooperazione

In qualità di Direttore Generale ha coordinato i servizi regionali per svolgere funzioni inerenti il consolidamento dei rapporti con l' UE ed in particolare il coordinamento dell'Ufficio regionale a

Bruxelles. Altre attività sul tema: favorire la promozione estera del sistema territoriale regionale tramite il coordinamento delle attività di rilievo internazionale, la promozione di partenariati istituzionali, la cooperazione decentrata e la valorizzazione delle comunità emiliano romagnole all'estero.

Programmazione territoriale

Responsabile delle programmazioni territoriali di carattere strategico tra cui:

- elaborazione del Programma Regionale per la Montagna 2009-2011;
- elaborazione della bozza di Programma Regionale per la Montagna 2016-2018, presentato alla conferenza regionale per la montagna del 22 gennaio 2016;
- coordinamento elaborazione e redazione del PTR (Piano Territoriale Regionale) del 2010 oggi in vigore;
- attuazione degli obiettivi del PTR nell'orizzonte della rigenerazione urbana, della qualità dell'abitare e dei paesaggi, nell'ottica di semplificazione e integrazione delle politiche di governo del territorio.

Promozione e sostegno allo sviluppo degli strumenti di finanza di progetto e del partenariato pubblico-privato negli investimenti pubblici

In particolare in qualità di Direttore Generale ha coordinato il provvedimento legislativo 6/2011 per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna ai fondi di investimento per l'Housing sociale.

Coordinamento delle attività trasversali di Direzione, tra cui il coordinamento delle attività di ERVET SpA società in house della regione Emilia-Romagna.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal gennaio 2002 a gennaio 2008

Regione Emilia-Romagna

Ente pubblico

Responsabile del Servizio Intese istituzionali e Programmi speciali d'area

Coordinamento della redazione e attuazione del Documento Unico di Programmazione (DUP);
Coordinamento dell'attività di concertazione nell'ambito della predisposizione del DUP mediante proposte di Intese Territoriali;

Supporto al coordinamento delle politiche di programmazione della politica regionale unitaria;

Azioni organizzative e di coordinamento per l'attuazione del DUP e delle Intese Territoriali;

Completamento della fase di formazione dei nuovi Programmi Speciali d'Area e consolidamento delle prassi operative

Gestione dell'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e degli Accordi di Programma Quadro e ottimizzazione delle attività di monitoraggio degli stessi;

Coordinamento della partecipazione dell'Emilia-Romagna al "Programma Transfrontaliero IPA - Adriatico 2007-2013 - Obiettivo 3 – Cooperazione Territoriale" e completamento del "Nuovo Programma di Prossimità Adriatico" (NPPA)

Coordinamento della partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Euroregione Adriatica;

Attività di valutazione e monitoraggio proprie dei principi dello sviluppo sostenibile;

Coordinamento delle attività procedurali ed organizzative di monitoraggio di programmi complessi;

Aggiornamento della banca dati Progetto Monitoraggio di cui alla delibera CIPE n.17/03;

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal Novembre 1996 al gennaio 2002

Regione Emilia-Romagna

Ente pubblico

Responsabile dell'Ufficio Programmi Speciali d'area e Politiche per la Montagna

Gestione dell'Intesa Istituzionale di Programma; gestione dei Patti territoriali; gestione dei PRUSST anche in qualità di coordinatore e responsabile di procedimento dei due programmi in cui la Regione Emilia-Romagna ha ruolo di soggetto promotore; Responsabile regionale del

programma speciale d'area del Basso ferrarese;
programma speciale d'area della Valle del Reno.

Autorità di programma del

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

1995/96
Azienda Speciale Valli di Comacchio
Membro del C.d.A.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

Dal 28/07/1994 al 5/12/1996
dell'Azienda Regionale per la navigazione interna (ARNI)
Membro della Commissione Amministratrice

- Date (da – a)
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Dall'Aprile 1993
libero professionista
geologo

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

Dal Febbraio 1992 al Marzo 1995
Coop. Protecne di Ferrara
presidente

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

Dal Marzo 1995 al 1996
Coop. Protecne di Ferrara
vicepresidente

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

Dal Marzo 1991 al 1994
SFINGE S.r.l
Amministratore Delegato

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

Dal Dicembre 1991 al 1994
Consorzio S.I.P.R.A. (Studi Integrati di Progettazione Ambientale e Territoriale).
membro del Consiglio Direttivo

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

Dal Novembre 1986 al 1994
Coop. U.TE.CO.
progettista e poi responsabile del settore ambientale

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

dal 1985 al 1986.
studio U.TE.CO
libero professionista

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

Dal 1986
Iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Emilia-Romagna al n. 403

Abilitazione alla professione di geologo

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Marzo 1986
Università degli studi di Ferrara – Facoltà di geologia

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Tesi di laurea sperimentale sulla "Geomorfologia delle valli di Primiero (TN)"

Laurea in Scienze Geologiche con il punteggio di 106/110

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

1978

Istituto magistrale G. Carducci di Ferrara

Diploma

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

1977

Liceo scientifico A. Roiti di Ferrara

Diploma

Madrelingua

italiano

ALTRE LINGUE

Capacità di lettura
Capacità di scrittura
Capacità di espressione orale

INGLESE

Buono
Buono
Buono

TITOLI AGGIUNTIVI

- Date (da – a)

Dal 1987 al 1996

- 1) Attestato di frequenza al corso di Valutazione di Impatto Ambientale - Quasco Bologna 1987.
- 2) Corso di formazione su Studi di Impatto Ambientale e Giudizi di Compatibilità - Bologna 1989.
- 3) Membro dal 1990 della P.I.A.N.C. (Associazione Internazionale Permanente di Navigazione) con sede generale a Bruxelles e sede nazionale presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Dal marzo 1994 membro del comitato direttivo della Sezione Padana, referente per le acque interne, del P.I.A.C.N.

Ha partecipato a convegni e visite di studio:

1989 - Alto corso del Reno, Porto di Strasburgo (F), Porto di Gand e Zeebrugge (B)

1990 - Osaka (J) e Honk Kong

1991 - Canale Reno-Meno-Danubio da Ratisbona (D) a Passau (A) Praga bacinizzazione della Moldava e dell'Elba (CS)

1992 - Anversa - Rotterdam - Reno: sistema portuale alla foce del Reno (B-N)

1994 - Siviglia - Algesiras; sistema portuale in acque interne (Siviglia) ed in mare aperto (Algesiras).

1998 - Rotterdam - Anversa - Amsterdam - L'Aia - Sistema portuale del mare del Nord, intermodalità con acque interne e movimentazione automatizzata container

- 4) Attestato di frequenza 12° corso di formazione per Project Manager - Animp - OICE - Genova 1991.
- 5) Membro, in qualità di esperto della Regione Emilia Romagna, nella Commissione Paritetica relativa al Parco del Delta del Po, istituita dal Ministero dell'Ambiente (Decreto 30.11.1991 - Ai sensi del comma 4 art. 35 della Legge 06.12.1991 n. 394).
- 6) Viaggi per Regione Emilia Romagna e Provincia di Ferrara nel quadro delle iniziative di coordinamento dei delta europei ed attivazione di accordi di programma.
 - 1991 - Delta del Rodano - Camargue (F)
 - 1992 - Delta del Reno - Dordrecht (N)
- 7) Membro della commissione infraregionale delle attività estrattive della Provincia di Ferrara.
- 8) Membro del gruppo di lavoro dell'OICE per le problematiche legate all'impatto ambientale,

1991.

- 9) Membro della commissione per i problemi del Po e del trasporto idroviario della Comunità Padana delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Industria. Cremona (dal 1991)
- 10) Membro del Comitato Consultivo Provinciale Amm. Prov. Ferrara (dal 1996)
- 11) Relatore a numerosi convegni sulle problematiche:
 - navigazione da diporto ed idroviaria;
 - Parco del Delta del Po
 - pianificazione territoriale
- 12) Docente a corsi di formazione Fondi FSE

PUBBLICAZIONI

"Nati per combinazione". Analisi di casi studio e valutazione ex post di esperienze di sviluppo locale in montagna. Regione Emilia Romagna, 2009

"Un altro welfare. Esperienza generative". Analisi valutativa degli effetti del terzo settore per la coesione territoriale ed economica. Regione Emilia-Romagna, 2011

"Partenariato Pubblico-Privato e PPP: gli effetti alla scala territoriale". Analisi valutativa di casi di successo in Emilia-Romagna. Regione Emilia-Romagna, 2013

ALLEGATO B)

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, che si redige in duplice originale, fra:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;
- il dott. Cocchi Enrico nato a _____ il _____, residente a _____ (--) in _____, n. _____;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1)

ASSUNZIONE

Il Commissario Delegato con ordinanza n. _____ del ____/____/2016 assume a tempo determinato alle proprie dipendenze, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, il dott. _____, che accetta.

2)

SEDE DI LAVORO - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La sede di lavoro è Bologna, presso la struttura del Commissario delegato per la ricostruzione.

Al dirigente è assegnata la responsabilità per lo svolgimento delle attività e funzioni di seguito elencate che costituiscono oggetto dell'incarico affidato da svolgere con i poteri necessari, avvalendosi dei soggetti assegnati alla struttura in cui è allocata la posizione dirigenziale, ferme restando le norme vigenti in materia di responsabilità, e precisamente:

- a. Elaborazione di indirizzi generali e coordinamento dell'attività svolta della struttura commissariale;
- b. Tenuta delle relazioni con l'Amministrazione regionale e con i soggetti esterni coinvolti (Organi centrali, altre Regioni, Enti locali, rappresentanti forze economiche e sociali, ...)
- c. Definizione dei contenuti dei provvedimenti commissariali, in collaborazione con i servizi regionali coinvolti, finalizzati alla concessione di contributi, sovvenzioni, aiuti e sostegni per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel territorio regionale in coordinamento con le amministrazioni interessate.

- d. Programmazione e attuazione del Programma e dei Piani per le Opere Pubbliche e i Beni culturali, d'intesa con gli enti locali; concessione di contributi, controllo tecnico ed amministrativo sull'attuazione e rendicontazione delle risorse finanziarie.
- e. Coordinamento ricostruzione privata abitazioni (MUDE)
- f. Gestione e monitoraggio, anche informatizzato, del flusso dei dati sulla ricostruzione, in collegamento con le strutture competenti. Gestione del monitoraggio unitario (MUDE, SFINGE, FENICE, TEMPO REALE, SIS, ...) cosiddetto DURER;
- g. Predisposizione di relazioni e rendiconti periodici previsti dalla normativa.
- h. Coordinamento delle misure di assistenza alla popolazione.
- i. Gestione del bilancio del Commissario e gestione finanziaria, raccordo con la contabilità speciale, gestione UFE
- j. Gestione del personale dell'Agenzia e del personale straordinario assunto dal Commissario
- k. Acquisizione beni e servizi e stipula di convenzioni per assicurare il supporto delle attività svolte per il Commissario. (ANCI, ERVET, Certhidea, CSI Piemonte, ...)

3)

DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il rapporto di lavoro decorre dal 01/03/2016 e durerà fino al 31/12/2016.

Alla scadenza del termine sopra indicato il rapporto di lavoro cesserà automaticamente, senza obbligo di preavviso.

4)

PERIODO DI PROVA

Il dirigente incaricato in ragione dei precedenti rapporti di lavoro con la Regione Emilia-Romagna è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova.

5)

VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE

Il dirigente è sottoposto a valutazione nei casi e secondo le modalità previste per i dirigenti regionali.

6)

TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione annua è fissata complessivamente in Euro 120.000,00, al lordo di oneri e ritenute di legge, è corrisposta in tredici mensilità ed è comprensiva del servizio di mensa.

La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo l'esito della valutazione condotta sulla base dei criteri e della metodologia definita per la dirigenza regionale opportunamente adeguata in relazione alla specificità dell'incarico in argomento.

7)

MISSIONI E TRASFERTE

In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento pari a quello previsto per i dirigenti regionali.

8)

ORARIO DI LAVORO

Il dirigente presta la propria attività secondo l'articolazione oraria del sistema organizzativo della struttura commissariale e la disponibilità che è richiesta in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

9)

FERIE

Il periodo di ferie corrisponde a quello previsto per il personale dirigenziale regionale secondo la normativa vigente.

10)

TRATTAMENTO DI MALATTIA PER RICONOSCIUTA DIPENDENZA DELL'INFERMITA' DA CAUSE DI SERVIZIO

Nel caso di interruzione del servizio, la struttura del commissario delegato per la ricostruzione conserverà l'incarico al dirigente assunto a termine e gli corrisponderà l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata, ai sensi dell'art. 28 - lettera e) - della L.R. n. 43/2001, una inabilità tale da non consentire lo svolgimento delle attribuzioni connesse all'incarico.

In ogni caso, il periodo di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

11)

TRATTAMENTO DI MALATTIA NON DERIVANTE DA CAUSE DI SERVIZIO

Nel caso di interruzione della prestazione, dovuta a malattie o infortunio non dipendenti da cause di servizio, la struttura del commissario delegato per la ricostruzione conserverà l'incarico per un periodo proporzionale alla durata del rapporto di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Allo scadere di tale periodo il Commissario provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

12)

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, PREVIDENZA E ASSISTENZA - TRATTAMENTO
DI FINE RAPPORTO

Il dirigente viene iscritto, per il trattamento di quiescenza, di assistenza e previdenza, ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

13)

ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il presente contratto non potrà essere risolto dal Commissario prima della scadenza del termine se non per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile.

Il rapporto di lavoro si estingue nei casi e con le modalità previsti o richiamati dalla L.R. n. 43/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre che dai contratti collettivi di lavoro. Il prestatore di lavoro ha la facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di mesi tre.

14)

INCOMPATIBILITA'

Il presente rapporto di lavoro, secondo quanto dispone l'art. 19 comma primo della L.R. n. 43/2001, è incompatibile con l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali, con l'assunzione di cariche in società con fini di lucro, - ad esclusione di quelle a partecipazione pubblica - e con altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 della L. n. 183/2010.

Su richiesta dell'interessato, può essere autorizzata l'accettazione di incarichi temporanei ed occasionali nei limiti previsti dalla delibera della Giunta regionale n. 52 del 28/1/2002 e successive modificazioni e integrazioni.

Il dirigente non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconfiribilità sancite dal D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma all'articolo 1, commi 49 e 50, della

precitata legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.Lgs. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta, si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2013.

Il dirigente è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, che dichiara di avere ricevuto in copia e sottoscritto contestualmente al presente contratto di lavoro.

15)

CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia agli istituti giuridici, vigenti nel tempo, anche derivanti dalla contrattazione collettiva, disciplinanti il rapporto di lavoro dei dirigenti di ruolo a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna, se ed in quanto compatibili con la natura del presente rapporto di lavoro.

16)

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Bologna, lì _____

Il Commissario Delegato

Stefano Bonaccini _____

Il Dirigente

Enrico Cocchi _____

Il sottoscritto _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile, dichiara di conoscere ed accettare pienamente le condizioni di cui ai punti:

3) Decorrenza e durata del contratto

5) Valutazione del dirigente

14) Incompatibilità

Clausola letta, confermata e sottoscritta.

Bologna, lì _____

Il Dirigente
